

Comitato Regionale Emilia Romagna

Via A. De Gasperi, 24/26  
40132 Bologna

Tel. +39 051-6416322

<https://emiliaromagna.fip.it>

**Bologna, 13 settembre 2025**

## COMUNICATO STAMPA

Emilia Romagna- Lombardia sarà la finalissima del “3° Trofeo Madonna del Ponte - Memorial Nesti”, manifestazione per selezioni regionali Under 15, che si sta svolgendo nei comuni di Alto Reno Terme e Lizzano in Belvedere, in provincia di Bologna.

Nelle semifinali, più agevole il successo dei biancoverdi contro il Veneto, meno semplice quello dei padroni di casa contro il Lazio.

Appuntamento, domani, domenica 14 settembre, alle ore 17 al PalaITI di Porretta Terme. Lo spettacolo è assicurato. Diretta streaming sulla pagina Facebook della FIP Emilia-Romagna.

### PROGRAMMA DOMENICA 14 SETTEMBRE

Finale 7°-8° posto

Ore 9.30 Lizzano: Friuli Venezia Giulia – Toscana

Finale 5°-6° posto

Ore 10 Porretta: Puglia – Marche

Finale 3°-4° posto

Ore 14.45 Porretta: Lazio - Veneto

Finale 1°-2° posto



Ore 17 Porretta: Emilia Romagna - Lombardia



TOP SPONSOR



SPONSOR



For the real game



MOBILITY PARTNER



OFFICIAL TIMEKEEPER



MEDIA PARTNER



VIVI IN FORMA



FORNITORI UFFICIALI



Sixtus



MEDICAL PARTNER

## EMILIA ROMAGNA – LAZIO 99 - 70

(22-16; 42-38; 66-57)

Emilia-Romagna: Manzo (Assigeco) 14, Lodini (Virtus) 3, Cerminara (One Team) 6, Giudici (Reggiana) 2, Zangrandi (Reggiana) 3, Bianco (One Team) 6, Govoni (Virtus) 24, Haka (Benedetto 1964) 1, Baldaccini (Virtus) 10, Mambriani (Reggiana) 11, Padrini (Bakery) 2, Ogie (Reggiana) 17. All. Mondini.

Lazio: Galigani 2, Luchenti 20, Lovato 1, Paradiso 10, Canciello 6, Lamattina 4, Maiorano 7, Denni 2, Camerota 4, Di Sora 2, Tontini 12, Tulini. All. Fanciullo.

L'Emilia-Romagna conferma il pronostico e conquista la finale dove affronterà, come al "Fabbri", la Lombardia. Ma non fatevi ingannare dal punteggio finale o dal fatto che i ragazzi di coach Mondini siano praticamente sempre stati avanti nel punteggio. Per tre quarti è stata partita vera, con una squadra che provava ad allungare e l'altra che ribatteva colpo su colpo. Il crollo del Lazio è arrivato soltanto nell'ultimo periodo, con i padroni di casa che hanno accelerato (su tutti, il solito Govoni, ben supportato dal pivot Ogie) con un parziale stordente di 26-3 (da 66-57 a 92-60).

La semifinale era iniziata all'insegna del massimo equilibrio (8-7 al 4'), poi, grazie alla coppia Govoni-Baldaccini, i biancorossi provavano ad allungare (18-10 all'8'), ma Paradiso manteneva i suoi a contatto. Nel secondo

periodo l'Emilia-Romagna sembrava mantenere il controllo della partita (28-20, 36-27), ma Luchenti (15 punti all'intervallo) era un enigma per la difesa di casa ed il Lazio tornava a ruota (36-34 al 18' e 42-38 al 20').

L'elastico proseguiva anche nei secondi venti minuti, con i padroni di casa che raggiungevano la doppia cifra di vantaggio soltanto all'inizio dell'ultimo quarto (68-57 al 32'). L'onda lunga proseguiva nei successivi cinque minuti, con la forbice che si allargava azione dopo azione: 77-57 al 34' e poi il massimo vantaggio al 37' (92-60), con gli ospiti incapaci di reagire.

## **LOMBARDIA – VENETO 102 - 78**

(25-17; 57-35; 78-57)

Lombardia: Sulla 6, Perlo 14, Ciocchetti 15, Coti Zelati 4, Guidi 8, Balzarotti 11, Fantino 2, Badà 7, Smith 9, Coulibaly 3, Carbognin 8, Buzzetti 15. All.

Semoventa

Veneto: Lemos De Conceicao 11, Apostoli 8, Mayfield 8, Chinello 2,

Gottardi 12, Magagnotti 13, Gaspardi 6, Cappozzo 1, Garbin 1, Costantini 2, Velez 12, Chimetto 2. All. Punter.

Prova di forza della Lombardia che si prende il pass per la finale, dove sfiderà l'Emilia-Romagna, travolgendo il Veneto 102-78. Una vittoria arrivata al termine di un match a senso unico: i lombardi hanno infatti schiacciato subito sul pedale dell'acceleratore, partendo con un parziale 15-1. È arrivato dopo quasi quattro minuti il primo canestro dal campo del



Veneto che ha, poi, provato a rialzare la testa rientrando a -5 e chiudendo il quarto d'apertura con otto lunghezze di ritardo. I lombardi, trascinati da Balzarotti – primo giocatore in doppia cifra della gara – hanno però ben presto rialzato la testa e nel secondo quarto hanno piazzato un parziale mortifero di 32-18, rientrando in spogliatoio sul +22. Ad inizio della terza frazione è quindi arrivata un'ulteriore spallata, un 14-3 di parziale valso il massimo vantaggio del match sul +33 (71-38). Un vero e proprio Everest da scalare per il Veneto che, pur cercando generosamente di non alzare bandiera bianca, non è più riuscito a riaprire i giochi.

### **FRIULI VENEZIA GIULIA – PUGLIA 65 - 72**

(19-11; 35-30; 47-43)

Friuli Venezia Giulia: Burni, Crini 5, Jogan 9, Mastromarino 2, Degano 2, Ban, Feruglio 6, Ahi, Skaljac 16, Braini 12, Ceppi 9, Agosto 4. All. Crosetta.  
Puglia: Annese 1, Barisciano 1, Brigida 2, Colella 2, Grassi 11, Leporale 9, Vignone, Cirulli 8, Giuri 1, Di Girolamo 32, Rochira 3, Specchia 2. All. Petraccai.

La Puglia, grazie ad una bellissima rimonta, ha sconfitto il Friuli Venezia Giulia e disputerà domani (domenica) la finale 5°-6°. Strepitosa la prestazione della guardia Di Girolamo che ha chiuso la sfida con 32 punti, realizzando tutti i tiri liberi quando la palla scottava.

Nelle prime curve, il Friuli si faceva preferire, ma Di Girolamo riusciva a tenere i suoi in scia. Nel finale del quarto, però, i “gialli” tentavano



l'allungo salendo a +8 (19-11 al 10'). Nella seconda frazione, FVG in controllo fino al 22-15, poi, sempre ispirata da Di Girolamo (13 punti all'intervallo), la Puglia piazzava un break di 0-11 e saliva +4 (22-26 al 17'). Non c'era il tempo di respirare che già c'era un altro parziale, questa volta a favore della formazione di coach Crosetta e squadre che andavano al riposo sul 35-30 (bene il solito Skaljac). Ripresa e Friuli costantemente in vantaggio, anche se non riusciva mai a dare la spallata decisiva (37-30, 41-37 e 47-43 al 30'). Ultimo periodo e Di Girolamo, ben supportato da Grassi, ritornava a fare la differenza, trascinando la Puglia alla parità a quota 53. Iniziava una lunghissima volata, ma, sul 60-61, i "blu" erano più lucidi, Di Girolamo era una sentenza dalla lunetta e sul 60-68, a 60" dalla fine, la gara poteva considerarsi chiusa.

### **MARCHE – TOSCANA 68 – 66**

(18-8; 41-25; 55-45)

Marche: Christopoulos, Giaccaglia 2, Cornis 17, Stroppa 13, Mentonelli 4, Mazzarini, Romagnoli 4, D'Astore 9, Moscatelli 7, Iaselli 2, Beligotti 2, Cardinali 8. All. Pentucci.

Toscana: Gostinelli 10, Betti 2, Angella 3, Focardi 14, Consigli 4, Pruneti, Santucci 13, Prestigi 4, Pirrone 4, Cecconi 4, Balestri 3, Nesi 5. All. Lanza. Grazie ad un canestro ad un secondo e sette decimi dalla fine di Michele Cardinali, le Marche piegano 68-66 la Toscana che incassa una beffa



clamorosa, dopo essere stata capace di rimontare dal -16 di fine primo tempo. Per i biancorossi, ancora una sconfitta in volata.

Tutto sembrava essersi messo decisamente in discesa per la selezione marchigiana che, sin dal quarto d'apertura, grazie ad una maggior reattività sui palloni vaganti e a un'eccellente conduzione della transizione, ha preso in mano le redini del match chiudendo il quarto con la doppia cifra di vantaggio. Una forbice del divario che si è addirittura ampliata nel corso della seconda frazione fino alle diciassette lunghezze, diventate 16 al suono della sirena (41-25). Al ritorno sul parquet, però, la Toscana ha cambiato passo partendo dalla difesa e concedendo soltanto 14 punti alle Marche nella terza frazione. Una risalita dal -10 a 10' dalla fine che i marchigiani non sono riusciti ad arginare, neppure con la difesa a zona e i canestri di Cornis perché Gostinelli e compagni ci hanno creduto sempre più fino al canestro del pareggio a 13" dalla fine (66-66). Ad un passo dalla beffa, però, Cardinali ha estratto dal cilindro il tap in vincente che ha tolto le castagne dal fuoco.

## **SELEZIONE EMILIA-ROMAGNA UNDER 15**

Baldaccini, Govoni, Lodini (Virtus Bologna); Bianco, Cerminara (One Team Forlì); Giudici, Mambriani, Zangrandi, Ogie (Reggiana); Haka (Benedetto 1964 Cento), Manzo (Assigeco Piacenza); Padrini (Bakery Piacenza)

*Allenatore: Andrea Mondini*

*Assistenti: Marco Borelli, Michelangelo Biondi ed Edoardo Morea*





*Responsabile Tecnico Territoriale: Davide D'Atri*

*Dirigente Responsabile: Luciano Bertocchi*

*Fisioterapista: Maria Pia Torri*

*Preparatore atletico: Nora Mrajla*

